



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 46 Reg. Delibere in data 27.12.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI DETTATI DAL D. LGS. N. 150/2009

L'anno duemiladieci addì 27 (ventisette) del Mese di Dicembre alle ore 20.30 c/o la Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 21.11.2010 prot. 14559 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	ZANCHETTA ROBERTO	1		10	CAMPAGNARO ANDREA	10	
2	BONATO PIO	2		11	ZAMUNER LUCA	11	
3	DE BIANCHI LUCIANO	3		12	SCAPOLAN MASSIMO	12	
4	DE FAVERI LUIGI	4		13	LORENZON MIRCO	13	
5	RORATO CLAUDIO	5		14	ROMA PAOLA	14	
6	PARO MARIA	6		15	LORENZON SERGIO	15	
7	MORICI DINO	7		16	BOER SILVANA		1
8	NARDO SIMONE	8		17	FAVARO STEFANO	16	
9	NARDI GIULIA	9					

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Reg.....

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li,1.2. GEN. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Parisi Segretario comunale.

Il Dott. Roberto Zanchetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

.....
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

N. 46 in data 27.12.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI DETTATI DAL D.LGS 150/2009.

Introduce l'argomento il Sindaco, precisando che si tratta di procedere al recepimento del decreto Brunetta, approvando i criteri generali per la definizione del Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; dà quindi lettura dello schema di delibera agli atti, elaborato dal Centro Studi della Marca Trevigiana al quale il Comune aderisce.

Cons. Paola Roma: chiede quanto costa l'adesione al Centro Studi e se è andato qualcuno all'incontro che c'è stato il 16 novembre sull'argomento.

Resp. Servizi Finanziari: precisa che l'adesione costa circa 150 euro all'anno.

Il Segretario Comunale evidenzia di aver partecipato all'incontro del 16 novembre che si è tenuto presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, durante il quale è stato illustrato il percorso per il recepimento da parte dei Comuni del Decreto Brunetta; evidenzia che il primo passaggio è rappresentato dall'approvazione da parte del Consiglio comunale dei criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e che successivamente la Giunta provvederà ad approvare tale Regolamento sulla base dello schema elaborato dal Gruppo di Studio costituito nell'ambito del Centro Studi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anziriportati.

Premesso che:

- il D.Lgs 150/09 definisce i nuovi principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono adeguare i propri ordinamenti;
- questa Amministrazione intende adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs.150/2009;
- principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, riconoscimento di meriti e demeriti, selettività e valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi dirigenziali, rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, incremento dell'efficienza del lavoro pubblico ed contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo, trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini richiede la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Richiamati :

- l'art. 89 del D.lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (c.d. "decreto Brunetta");

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/2009:

- separazione dell'attività di indirizzo e controllo spettante agli organi di Governo dall'attività di gestione amministrativa con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- ampia trasparenza intesa come accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo del rispetto del principio di buon andamento e imparzialità;
- flessibilità organizzativa e gestionale e snellimento delle procedure per consentire di dare risposte e servizi ai cittadini in modo sempre più efficace ed efficiente;
- collegamento delle attività degli uffici mediante comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative ed individuali, prevedendo l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione e verifica finale del risultato della gestione;
- distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito *confermando, in ordine al metodo di valutazione, l'adesione al Servizio Intercomunale Associato proposto dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana;*
- rispetto del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico e della possibilità di riserva di una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;
- gestione del rapporto di lavoro effettuata con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
- ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;

- definizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali nel rispetto dei principi di cui al capo III del titolo IV del d.lgs 267/2000 e del capo II titolo II del d.lgs 165/2001;
 - armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia;
 - armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
2. di dare atto che la Giunta Comunale provvederà all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali di cui al punto precedente.

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA
DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA
LUCE DEI PRINCIPI DETTATI DAL D. LGS. N. 150/2009

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze:

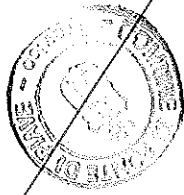
- Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ponte di Piave, 21 dicembre 2010



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Eddo Marcassa





Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE .
f.to Dott. Roberto Zanchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 G.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 17 APR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Parisi
